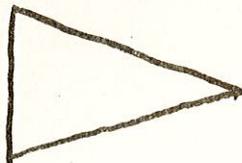


L'INTESA PROGRAMMATICA : MOLTO FUMO E MOLTO ARROSTO ,
MA TUTTO CONTRO LA CLASSE OPERAIA

Lo sciopero di oggi può essere un momento importante così come un atto generico di sfogo senza sbocchi e che prelude ad una sconfitta.



Sostenere le vertenze aziendali , in particolare quelle dei grandi gruppi , nella prospettiva di migliorare le condizioni di vita e di lavoro degli occupati , di aumentare l'occupazione , di determinare le scelte di investimento , sono cose assolutamente necessarie.

NON SI PUO' PERO' AFFERMARE QUESTO E TACERE SULL'ACCORDO PROGRAMMATICO
Essò infatti condiziona in modo determinante qualsiasi scelta di carattere generale . Nell'accordo è contenuto molto fumo ma anche molto arrosto.

per la precisione il fumo riguarda le cose che potrebbero colpire i padroni , l'arrosto quello che riguarda gli operai.

E' inutile fare un discorso di sviluppo, di investimenti , di occupazione ecc. quando si afferma :

In direzione di un aumento della produttività a parità di capitale fisso (che è quello che interessa nel breve periodo) va compiuto ogni possibile sforzo, saggiando fino in fondo la disponibilità delle organizzazioni imprenditoriali e dei sindacati per la soluzione di quei problemi (orari di lavoro, turni, mobilità, assenteismo) che possono portare ad una piena utilizzazione degli impianti.

STRALCIO DELL'ACCORDO PROGRAM-
MATICO PUBBLICATO SULL'UNITA'
del 30 giugno

Rapportando questa affermazione alla pratica corrente , questo vuol dire solo blocco degli investimenti e aumento dello sfruttamento . Qualcuno ci spieghi qual è la differenza esistente fra questo modello di sviluppo e quello che i padroni hanno sempre attuato : aumentare i propri profitti a scapito dei lavoratori .

Tutto l'accordo ha un'ottica di questo tipo.

E' assurdo che il Sindacato dia un giudizio negativo su molti punti dell'accordo (poche settimane fa) e poi dica per bocca di LAMA che è comunque positivo il suo raggiungimento.

SE IL PROGRAMMA E' BRUTTO O HA DEI LIMITI,ANCHE L'INTESA FRA I PARTITI CHE LO SOSTENGONO E' BRUTTA O HA LIMITI.Non si possono scindere i due giudizi.

Non si può nemmeno fingere che l'accordo non ci sia. Qualsiasi richiesta (occupazione, investimenti, ecc.) non può non tener conto dell'accordo programmatico, TENERNE CONTO PER COMBATTERLO VISTI I CONTENUTI NETTAMENTE CONTRARI AGLI INTERESSI DEI LAVORATORI E AGLI OBIETTIVI DI LOTTA DEL SINDACATO.

Se non si fa chiarezza su questo e non ci si attrezza a questa battaglia, si fa solo uno sciopero polverone dietro cui di fatto si nasconde la volontà dei partiti che sostengono l'accordo programmatico di condizionare in modo pesante gli spazi e le decisioni del sindacato e di tutto il movimento operaio.

cip.V.S.Carlo 42/ 8.7.77

AVANGUARDIA OPERAIA - P. d. U. P.
(Democrazia Proletaria)